

SCANIA INTERVISTA ESCLUSIVA A GIUSEPPE CATTÀ, TITOLARE OFFICINA CATTÀ

# “UN SOLO MARCHIO NEL MIO CUORE”

di **Cristina Altieri**  
Buddusò

**L'IMPRENDITORE SARDO, "FIGLIO D'ARTE" DI TONINO, SI INNAMORA IN GIOVANE ETÀ DEL GRIFONE E TUTTO IL SUO PERCORSO È IL RACCONTO DI COME UN SOGNO POSSA TRASFORMARSI IN UN PROGETTO DI VITA CONCRETO, CAPACE DI DARE FELICITÀ E SODDISFAZIONE NON SOLO AI DIRETTI PROTAGONISTI, MA A TUTTO L'AMBIENTE INTORNO.**



**Giuseppe Cattà, siamo stati lo scorso ottobre all'inaugurazione della sua nuova officina di Olbia, uno spazio che lo stesso Enrique Enrich, Amministratore Delegato di Italscania, ha senza mezzi termini definito "forse l'officina tecnologicamente più avanzata al mondo": ma vogliamo iniziare dal principio?** Volentieri: partiamo da 1969, quando nacqui figlio d'arte. Mio padre Tonino faceva il meccanico e aveva aperto già

da qualche anno un'officina sopra la casa dove abitavamo, a Buddusò. Ho iniziato davvero presto ad interessarmi di quello che succedeva là dentro. Uscivo da scuola e subito mi precipitavo da mio padre, lui mi cacciava, e mi diceva "Vai a studiare!", io gli rispondevo "Ho già fatto!", e non mi muovevo da lì. Poi abbiamo trovato un compromesso: ho seguito il mio percorso di studi, ma in officina non sono mai mancato un giorno.

**Come arriva Scania nelle vostre vite?** Vicino all'officina c'era la sede della Trasporti Fodde, un'azienda che aveva in parco diversi Scania. Io li guardavo, e mi brillavano gli occhi: erano macchine eccezionali, poi loro le decoravano, rendendole ancora più belle, e mi facevano sognare. Il marchio del Grifone da allora è sempre riuscito ad appassionarmi in modo incredibile, non se n'è più andato dal mio cuore, e io non posso che ringraziare questa passione, perché tanto "lavorare si deve lavorare", ma se lo fai con sentimento non ti pesano neppure i sacrifici più duri. Un bel giorno conobbi Roberto Benedetti dell'allora Li.pi. scandia 2002 (l'attuale Toscardia, di cui Benedetti oggi è il Presidente), e gli confidai: "Vorrei diventare un meccanico Scania, avere un'officina autorizzata, è il mio sogno più grande". Per farla breve, tanto ho insistito e tanto loro si sono convinti vedendo la mia capacità e la mia voglia di lavorare che nel 1989, avevo 20 anni, ho avuto la possibilità di frequentare un corso di aggiornamento a Trento per una settimana. Al tempo si lavorava sugli Scania 142 e 143: ho imparato moltissimo e mi sentivo al settimo cielo.

**A quel punto ha fatto ritorno a Buddusò con un carico tutto nuovo di entusiasmo**

La conferenza di inaugurazione della nuova sede di Officina Cattà e Toscardia ad Olbia. In prima fila **Giuseppe Cattà** con il management Scania e Toscardia.



**OFFICINA CATTÀ**

**Assistenza totale anche agli autobus Irizar su telaio Scania della sarda ARST**

## NON SOLO TRUCK

Officina Cattà entra nel mondo degli autobus nel 2002, quando Scania vende a ARST, azienda regionale di trasporti pubblici, i primi mezzi. Nel 2008 arriva l'occasione di incrementare il lavoro: Irizar si aggiudica una commessa, sempre per la stessa azienda, di 250 autobus su telaio Scania, tutti coperti da un contratto

full service di 10 anni. Officina Cattà gestisce i veicoli assegnati al deposito di Nuoro e quelli distribuiti a tutto il Nord Est della Sardegna, per un totale di un centinaio di autobus. Recentemente ad Irizar è stato assegnato un altro lotto ARST da 108 autobus che verranno consegnati entro giugno.

**e competenze...**

Esatto... l'unico problema erano gli spazi a nostra disposizione, troppo angusti per gestire il traffico di un'officina autorizzata. Fu lì che mio padre decise di acquistare un terreno nella zona industriale del paese, e qui ancora ci troviamo. Scania venne a trovarci e ci diede la certificazione. Comprammo le attrezzature specifiche e riuscimmo negli anni ad incrementare sempre più il portafoglio clienti, con aziende che cominciarono ad arrivare da tutta la Sardegna. Di conseguenza aumentarono anche il fatturato e il numero dei dipendenti: da tre che eravamo inizialmente oggi siamo 17.

**E poi rientra in scena Toscardia...**

In realtà Toscardia non era mai uscita di scena, abbiamo sempre lavorato fianco a fianco e il fatto che poter garantire un'assistenza puntuale ed efficiente ha senza dubbio costituito un volano per le loro vendite sul nostro territorio. Tre anni fa però, è vero, Luciano Barelli (oggi Presidente della holding Toscardia Spa), persona meravigliosa, mi ha lanciato l'idea di aprire un punto di assistenza ad Olbia, proprio dove sarebbe sorta la loro nuova sede. Abbiamo ragionato insieme su questa opportunità e convenuto che in effetti un punto di appoggio in zona avrebbe fatto comodo. Inizialmente ero restio, perché il mio universo mi sembrava completo, ma con il passare del tempo ho cambiato idea. Olbia è strategica, e costituisce il vero accesso alla Sardegna. Posi solo una condizione: "Dobbiamo mettere in piedi un'officina capace di lasciare il segno". E così abbiamo fatto.

**In che senso? Qual è il valore aggiunto dell'officina di Olbia?**

Abbiamo realizzato una struttura che ha un impatto ambientale bassissimo e che è stata progettata per far star bene chi lavora al suo interno. È uscito un capolavoro. È realizzata tutta in 4,0, non abbiamo trascurato alcun dettaglio, dai pannelli fotovoltaici al recupero degli oli lubrificanti esausti, dal deposito per lo stoccaggio di batterie a quello dedicato alle unità ad alto voltaggio. La struttura è già predisposta per il lavoro sui veicoli elettrici, ci sono le aree di sosta e 5 punti di ricarica, di cui 2 interni e 3 esterni. Nella parte superiore, dove sono dislocati gli uffici amministrativi, abbiamo creato anche un'area di 70 mq dedicata

**Giuseppe Cattà, classe 1969, è figlio d'arte: suo padre Tonino faceva il meccanico, come oggi anche il figlio, sempre Tonino, 27 anni, suo vice in officina.**

alla formazione: la si gestisce in collegamento con Trento oppure ospitando direttamente gli istruttori. Abbiamo un'attrezzatura all'avanguardia: monitor, visori, banchi per studenti: è quasi tutto pronto, mancano proprio le ultime sciccherie. Abbiamo anche creato una sala mensa per i nostri dipendenti e per eventuali autisti che dovessero aver bisogno di un punto di ristoro; per le attese più lunghe c'è pure un bagno attrezzato con doccia. Oggi ad Olbia lavorano otto persone: una ragioniera, un magazzino, un accettatore, 5 meccanici (le postazioni di lavoro sono comunque 8), e poi ci sono io che faccio il pendolare tra le due sedi.

**Come chiude Officine Cattà il 2022 e quali sono le previsioni per il 2023?**

Abbiamo chiuso bene il 2022 e non abbiamo paura di niente. L'unico problema è trovare personale qualificato, e per questo bandiremo un percorso di formazione finanziato con contributi regionali, grazie al quale gli apprendisti potranno venire da noi, regolarmente pagati, per imparare il mestiere con ore di lezione in aula e stage in officina. Per quanto riguarda il 2023 ce la metteremo tutta, abbiamo un bacino di clienti importante, e stiamo per proporre nuovi servizi pensati per facilitare il lavoro delle aziende che si affidano a noi, come le auto di cortesia a disposizione di chi si trovi in difficoltà per una riparazione più lunga del previsto. In entrambe le sedi continueremo poi a garantire il servizio di revisione di veicoli industriali. Per i nostri clienti è una bella comodità, anche perché controlliamo il mezzo

**DKV MOBILITY**

**App&Go per saldare tramite smartphone le spese di carburante**

## IL NETWORK SBARCA IN DANIMARCA

DKV Mobility, la piattaforma B2B leader in Europa per i pagamenti e le soluzioni on the road con 90 anni di storia di sviluppo e 259.000 clienti attivi, sta espandendo costantemente la sua rete di accordi per il pagamento da mobile. Con la funzione di pagamento DKV APP&GO disponibile nell'App DKV Mo-

bility, i clienti di DKV Mobility possono ora saldare le loro spese per il carburante anche tramite smartphone presso le 180 stazioni di servizio Go'on in Danimarca. "Siamo lieti di estendere - afferma Sven Mehringer, Managing Director Energy & Vehicle Services di DKV Mobility - la nostra partnership con Go'on in Danimar-

ca. L'azienda gestisce ottime stazioni di servizio presenti capillarmente in tutto il Paese e offre ai clienti un modo efficiente per regolare le proprie transazioni, ora anche via smartphone". "Abbiamo collaborato con DKV Mobility per diversi anni - è intervenuto Mick Kjær, Managing Director di Go'on Gruppen A/S - adottando il



sistema della DKV Card. Passare al mobile payment con una società così affermata è per noi un privilegio e siamo certi che i clienti di DKV Mobility potranno beneficiare delle opportunità e delle esperienze

ottimali che ne deriveranno". La funzione di pagamento DKV APP&GO è disponibile in oltre 3.000 stazioni di servizio in Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi.

